391 **Scuola dell' infanzia**

luogo	Morbio Inferiore, Ticino
committente	
autore	Michele Arnaboldi Architetti Sagl Piazzetta Franzoni 1 6600 Locarno
capoprogetto	Michele Arnaboldi
collaboratori	Enzo Rombolà Simone Turkewitsch Michel Kehl (immagini)
ing. civile	Lurati Muttoni Partner SA via Morée 3 6850 Mendrisio
ing. RSVC	IFEC Ingegneria SA via Lischedo 9 6802 Rivera
fisico	IFEC Ingegneria SA via Lischedo 9 6802 Rivera
ing. antincendio	IFEC Ingegneria SA via Lischedo 9 6802 Rivera
concorso	2014

Descrizione del progetto

L'area di concorso riservata alla nuova sede della scuola dell'infanzia si trova lungo Via Stefano Franscini, che collega la scuola media con la chiesa San Giorgio ed il cimitero sul lato nord-ovest.
Di fronte all'area di progetto sul lato a valle si trova la scuola elementare.
Lungo quest'asse stradale tutti gli spazi d'interesse più pubblico sono disturbati da un eccessivo disegno di moderazione del traffico a scapito di quello che dovrebbe garantire la qualità spaziale dei percorsi e degli spazi riservati ai pedoni.
Il bosco ed i biotopi naturali sono una presenza paesaggistica di riferimento per tutte le infrastrutture scolastiche e comunali.

Urbanistica
Prima di ogni altra cosa, il progetto intende chiarire la qualità degli spazi esterni delle differenti scuole e ridefinire una gerarchia precisa dei percorsi pedonali che si snodano attorno al nuovo spazio d'entrata per la scuola dell'infanzia, di fronte all'entrata principale della scuola elementare.

Questo nuovo spazio diventa il luogo di riferimento di tutti i percorsi come pure luogo d'incontro per gli allievi della nuova scuola d'infanzia e di quelli della scuola elementare.
Per questa ragione non sarà più una strada ma un piazzale ripulito e ridisegnato con nuove pavimentazioni, con arredi e alberi nuovi che segnano l'accesso alle quattro sezioni della scuola dell'infanzia.
La strada Via Stefano Franscini viene sistemata fino all'imbocco del complesso della chiesa San Giorgio, mentre sull'altro lato fino al piazzale d'accesso alle scuole medie. I nuovi percorsi pedonali pubblici ricuciono tutti i percorsi già presenti creando una rete capace di strutturare tutti gli spazi verdi dei vari complessi scolastici.
La scalinata che scende verso la fermata del bus di Via Balbio, e i giardini d'accesso al bosco lungo l'area dei magazzini pubblici, diventano anch'essi percorsi importanti della nuova rete pedonale. Il giardino della nuova scuola dell'infanzia è invece strutturato con piccole isole composte da orti didattici all'interno di un importante area di prato riservato al gioco. Quest'ultimo si apre sul bosco e sui biotopi, in modo tale da relazionarsi anche con il prato verde delle scuole medie.

Architettura

Le quattro sezioni della scuola dell'infanzia e la cucina sono distribuite lungo lo slargo del nuovo piazzale Stefano Franscini.
La struttura al piano terreno è pensata in modo tale da garantire la massima trasparenza e relazione tra lo spazio d'entrata ed il giardino riservato alla nuova scuola, che si estende fino al bosco.
Al piano terreno si trovano la testata dell'edificio (con un'entrata riservata alla cucina, ai docenti e ai fornitori) e un corpo di entrate autonome per ogni sezione. Il refettorio si apre sul piazzale, spazio pubblico per eccellenza, mentre le aule per le attività di movimento si aprono sul giardino.
Al piano superiore si trovano le attività più tranquille che si aprono su un 'ampia terrazza parzialmente coperta che guarda verso il bosco e le montagne.
Nel suo complesso la scuola è una struttura semplice e flessibile, facilmente compatibile anche per attività in comune tra le 4 unità didattiche.
Per garantire trasparenza al piano terreno si prevedono tende a scorrimento verticale, mentre ai piani superiori è prevista una facciata con un sistema a pannelli girevoli di legno capace di garantire un ottimo controllo della luce e pure l'intimità richiesta per le attività più tranquille.

Costruzione

La tipologia di scuola proposta garantisce scelte architettoniche e costruttive chiare, con una struttura ripetitiva tale da evidenziare la relazione tra gli spazi d'entrata e gli spazi verdi di gioco.
La differenziazione delle scelte architettoniche del piano terreno rispetto al piano superiore, evidenziano il carattere pubblico della costruzione.
I materiali proposti garantiscono una facile manutenzione dello stabile nel tempo:
- struttura in cemento armato
- serramenti in alluminio anodizzato
- protezione solare al piano terreno in tessuto reticolato in polistirene coperto in PVC, al piano superiore con lamelle girevoli in legno trattato
- pavimenti al piano terreno in pietra e cemento, al piano superiore in parquet di legno industriale